

Wanbao, "aperto per ferie" e la cassa va verso la proroga

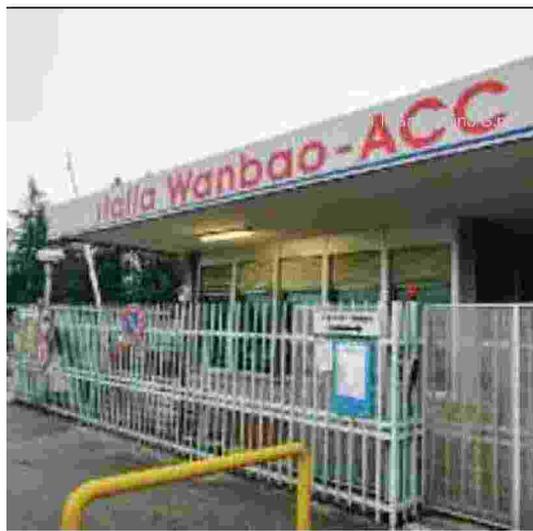
*Quasi certo il rinnovo fino al 2018 degli ammortizzatori sociali
Intanto le commesse s'impennano: l'azienda non chiude in agosto*

MEL**Damiano Tormen**

MEL

Si attende il decreto governativo, che porterà l'ufficialità con tutti i crismi. Ma la novità c'è già, ed è positiva: all'Acc Wanbao viene prorogata la cassa integrazione straordinaria. Significa che fino all'autunno 2018 non c'è mobilità che tenga: nell'azienda di Villa di Villa si continua a lavorare. Il lavoro, tra l'altro, non manca neppure oggi. E non è mai mancato a dire il vero. La prova? La fabbrica non chiude per le ferie estive. I lavoratori si alterneranno e osserveranno comunque il loro meritato riposo. Ma i macchinari non verranno fermati (come invece è prassi attorno a Ferragosto). Tutt'al più resteranno inattivi nella giornata del 15 agosto. La novità è sintomo di una situazione di lavoro ritrovato. E conseguenza diretta della proroga della cassa integrazione straordinaria. «La proroga è ormai cosa certa: l'autorizzazione dal ministero del lavoro è arrivata una settimana fa. Adesso attendiamo soltanto il decreto governativo - dice Luca Zuccolotto, segretario provinciale della Fiom Cgil -. La proroga partirà il 1° ottobre e ci darà un anno di tempo per tutti i ragionamenti sull'aumento della produzione e sulla riqualificazione professionale degli esuberanti». La proroga della cigs arriva dopo un grande lavoro da parte dei sindacati, che da tempo chiedevano un altro anno di ammortizzatori sociali per gli operai della Wanbao Acc. Un'operazione tutt'altro che semplice, ma arrivata ad una conclusione positiva. «Adesso Wanbao Acc deve cominciare a dare frutti rispetto al piano

industriale previsto - continua Zuccolotto -. Soprattutto, deve lavorare sul nuovo prodotto che aveva annunciato, in modo da essere più competitiva, avere maggiori fette di mercato e ridurre il numero di esuberanti previsti (167 lavoratori, ndr)». Esuberanti che potranno essere ridotti anche grazie ai corsi di riqualificazione professionale messi in campo dalla Regione Veneto. I percorsi prevedono anche tirocini in altre fabbriche: non si sa mai che qualcuno possa venire assorbito da altre richieste di lavoro. La settimana scorsa intanto è scattato anche nello stabilimento di Villa di Villa il piano caldo: venerdì scorso il turno pomeridiano è rimasto fermo per le alte temperature.

**WAMBAO ACC**

L'aumento di commesse apre spiragli imporanti per il gruppo di proprietà dei cinesi